

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Dal prossimo 15 gennaio in arrivo la Zona 30 nella Ztl del Centro storico Prosegue poi il lavoro su black point attraversamenti e strade scolastiche

Nella Zona a traffico limitato del Centro scatta l'ora dei 30 chilometri orari. **L'avvio ufficiale sarà il 15 gennaio**, dopo aver posizionato i cartelli di segnalazione ai varchi.

Come ha spiegato nei giorni scorsi l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patané, in una intervista al Corriere della Sera, **i limiti non si potranno superare nemmeno nelle strade larghe** come corso Vittorio Emanuele, via del Teatro Marcello, il Traforo. Arterie, sottolinea Patané, che sono retaggio di una città a misura di auto che ora non c'è più visto che in Centro c'è grande domanda di pedonalità.

“Abbiamo il dovere di ridurre il differenziale di velocità tra soggetto forte e soggetto più fragile, così abbattiamo il rischio di mortalità”, le parole dell'assessore.

Il lavoro sulla riduzione della velocità è fondamentale, secondo Patané, perché la velocità genera il 7.5% degli incidenti.

Ecco allora, assieme alle

Zone a 30 km/h, le altre azioni adottate dall'Amministrazione. Ad esempio, il rilevatore di velocità media, il cosiddetto tutor, nella galleria Giovanni XXIII, che dalla sua attivazione ha prodotto una riduzione del 70% degli incidenti, e i quattro autovelox che nelle scorse settimane sono stati installati sulla Tangenziale e in viale Newton. **I prossimi cinque saranno sulla Colombo**, ma sono **in arrivo anche 175 attraversamenti pedonali rialzati e nuove strade scolastiche**.

Ci sono poi gli interventi **sugli incroci più pericolosi**. “Il lavoro sui black point - ha affermato l'assessore Patané - sia carrabili che pedonali, vale una sensibile diminuzione dei morti: sono sicuro che quei dieci morti in meno rispetto al 2024 siano legati agli incroci messi in sicurezza. **Poi arriveranno altri 40 photored** (rilevano il passaggio con il rosso) entro il 2026, li stiamo già mettendo. E abbiamo scelto di coprire gli incroci più larghi, perché dove passi col rosso e hai una strada più grande da percorrere, hai un grado di pericolosità maggiore”.

SULLA LINEA “BLU”

Metro B/B1, nessuno stop serale per il collaudo dei nuovi treni

Nessuna chiusura anticipata alle 21 per la linea B/B1 della metropolitana. Lo stop serale, previsto in un primo momento a partire proprio da oggi, **non sarà più necessario** per accelerare i collaudi e quindi i tempi di immissione in esercizio dei nuovi treni che andranno a rafforzare le frequenze sulla linea blu. **Il servizio si svolgerà quindi secondo i consueti orari**, dalla domenica al giovedì dalle 5,30 alle 23,30; nelle giornate del venerdì e del sabato, prime corse dai capolinea sempre alle 5,30 del mattino, ma ultime partenze all'1,30 di notte.

Sempre a proposito di linea B, nell'ultimo giorno del 2025 la Giunta capitolina ha

dato il via libera alla **progettazione del prolungamento da Rebibbia verso Guidonia**, con sei nuove stazioni (San Basilio, Torraccia, Casal Monastero, Tecnopolo Tiburtino, Settecamin e Setteville), parcheggi di scambio e il deposito per i treni. Il via libera, rappresenta un passaggio fondamentale perché propedeutico alla presentazione del progetto finale da presentare al Governo per ottenere i fondi per la realizzazione dell'infrastruttura. Il prolungamento, ha sottolineato l'assessore ai Trasporti Eugenio Patané, porterà grandi benefici ai residenti, ai lavoratori e ai cittadini provenienti dai comuni metropolitani della direttrice Tiburtina.

IN CENTRO

Realizzazione del Raccordo delle Bici, restringimento a via Vibenna

Da oggi, nell'ambito dei lavori di realizzazione del GRAB - Il Grande Raccordo delle Biciclette, in Centro è previsto un restringimento della carreggiata in via Celio Vibenna.

Su via Claudia invece, ci sarà il divieto di transito (con l'eccezione del traffico locale) nel tratto compreso tra largo della Sanità Militare e la stessa via Celio Vibenna, e il

conseguente obbligo di svolta a destra, verso piazza del Colosseo, all'intersezione con via Celio Vibenna, per i veicoli provenienti da via Claudia.

La conclusione dell'intervento è prevista per il 31 marzo.

Su romamobilita.it tutti i dettagli del progetto GRAB.

L'APPUNTAMENTO

Serie A, stasera all'Olimpico si gioca Lazio-Fiorentina: i trasporti

Questa sera dalle 20,45 allo stadio Olimpico è in programma la sfida tra Lazio e Fiorentina, ultima partita del girone di andata di serie A.

Il Foro Italico è raggiungibile in modo sostenibile senz'auto, quindi utilizzando il trasporto pubblico. **Sono questi i collegamenti che servono l'area**: 2 (piazzale Flaminio/metro A stazione Flaminio-piazza Mancini), 23 (via Pincherle-piazzale Clodio), 31 (Laurentina/metro B-piazzale Clodio), 32 (stazione ferroviaria Saxa Rubra-Ponte Milvio-Ottaviano/metro A-piazza Risorgimento), 53 (che collega il Centro e i Parioli con piazza Mancini), 69 (largo Pugliese-piazzale Clodio), 70 (via Giolitti/Termini-piazzale Clodio), 89 (stazione Sant'Agnese metro B1-piazzale Clodio), 168 (stazione Tiburtina-largo Maresciallo Diaz), 200 (stazione Prima Porta-piazza Mancini), 201 (Olgiate/via Antonio Conti-piazza Mancini), 226 (Grottarossa-piazza Mancini), 280 (piazzale dei Partigiani/stazione Ostiense-piazza Mancini), 301 (Grottarossa-Ponte Milvio-Lepanto/metro A), 446 (stazione Cornelia/metro A-piazza Mancini), 628 (piazza Cesare Baronio-Farnesina), 910 (piazza Indipendenza-piazza della Repubblica metro A-piazza Mancini), 911 (ospedale San Filippo Neri-piazza Mancini) e 982 (stazione Quattro

Venti della ferrovia FL3-viale della XVII Olimpiade). **Ci sono poi le linee** 61 (piazza Balsamo Crivelli-Villa Borghese/viale Washington/piazzale Flaminio/metro A), 160 (Montagnola-Villa Borghese/viale Washington/piazzale Flaminio) e 490 (stazione Tiburtina/metro B-Cornelia/metro A) che fermano a piazzale Flaminio/metro A. Da qui si può proseguire verso lo stadio con il 2. E c'è la 495, che collega la stazione Tiburtina con Valle Aurelia e ferma sia a piazza Flaminio che a piazzale Clodio. **Per quanto riguarda le metro**, il mercoledì ultime corse dai capolinea alle 23,30. Poi, il servizio prosegue, sugli stessi percorsi, con le linee di bus nMA, nMB, nMB1 e nMC.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



CHIUSA LA PORTA SANTA

Lavoro condiviso e collaborazione, accoglienza, nuove opere: concluso il Giubileo, ecco tutti i numeri un anno da ricordare

Un anno da ricordare per la Capitale non solo in termini di presenze ma anche per il numero di interventi realizzati, un anno che farà da "volano" al Giubileo straordinario in programma nel 2033. L'Anno Santo che si è appena concluso (*nella foto accanto, Papa Leone XIV chiude la Porta Santa*) è andato oltre le previsioni e ha superato appieno la prova in termini di organizzazione dei servizi e sicurezza. A tracciare il bilancio, il responsabile per il Vaticano per il Giubileo, monsignor Rino Fisichella; il sindaco e commissario straordinario di governo per il Giubileo, Roberto Gualtieri, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca; il prefetto Lamberto Giannini e il questore Roberto Massucci.

"Il mondo intero è venuto a Roma, da ben 185 Paesi. Sono giunti a Roma 33.475.369 pellegrini che hanno portato con sé le attese e aspettative di ognuno. Le previsioni sono state superate e da maggio abbiamo registrato un picco inaspettato. Dall'Europa sono giunti il 62% dei pellegrini, il 16% dall'America del nord, e il 9,5% dall'America Latina. Il primo Paese rappresentato è stato l'Italia con il 36,3%, seguito dagli statunitensi con il 12,5%, dagli spagnoli al 6% e dai brasiliani con il 4%. I grandi eventi sono stati 35. In questo anno Roma si è mostrata sicura con servizi che hanno funzionato per il bene della città, dei pellegrini e dei turisti. **La presenza dei pellegrini non ha tolto nulla a nessuno**. E la paura che i pellegrini avrebbero fatto crollare il turismo è stata smentita dai risultati ottenuti su tutti i fronti. Il Giubileo è stato e sarà ancora un volano di crescita". Così il responsabile del Vaticano per il Giubileo, monsignor Rino Fisi-

chella.

"Gli interventi erano 117 nel primo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 110 sono completati. Il 90 per cento delle risorse del Giubileo è stato speso. Sono stati investiti oltre 1,7 miliardi di euro. Di 332 interventi sono 204, saranno 208 tra pochi giorni, quelli terminati (*tra questi, il nuovo sottopasso di piazza Pia, nella foto in basso*). **Roma è cresciuta economicamente**, in questo anno, abbiamo diversi indicatori positivi, anche se ancora non è stato fatto un calcolo del ritorno economico di questi investimenti", le parole di Roberto Gualtieri, sindaco di Roma e commissario straordinario per il Giubileo.

Il primo cittadino ha proiettato anche uno sguardo al futuro. **"Cosa progettiamo per il Giubileo del 2033?** È presto. Ma posso dire che abbiamo immaginato la possibilità di un nuovo tunnel sotto via della Conciliazione, sull'asse di via Trasportina. Sarebbe una cosa bella da realizzare. Certo bisognerà avere tempo per calendarizzare bene i prossimi interventi. Sarà possibile farlo qualche anno prima del prossimo Giubileo, penso ai passaggi amministrativi e ai prossimi investimenti".

L'esito del **Giubileo** "è il risultato del lavoro di tante persone a cui credo abbiamo trasmesso serenità, anziché competizione, come qualcuno si sarebbe

aspettato, questo è il bilancio da amministratore pubblico. Nel corso dell'Anno Santo abbiamo registrato 580 mila interventi di soccorso del 118, pari a 40 mila in più rispetto all'anno precedente. Mentre per il pronto soccorso abbiamo avuto 1,6 milioni di accessi, rispetto a circa 1,5 milioni dell'anno precedente. Soltanto al Santo Spirito, l'ospedale più vicino al Vaticano, abbiamo avuto 4 mila accessi al pronto soccorso di cui mille tra senza fissa dimora e stranieri", ha sottolineato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

"Tutto si è svolto senza problematiche gravi. **Oltre agli eventi del**



Giubileo, abbiamo avuto un anno straordinario per numero di manifestazioni a Roma e di altri grandi eventi. Abbiamo svolto 70 Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica, quasi tutti hanno riguardato anche il Giubileo. **Un ringraziamento ai romani, hanno dato un esempio straordinario di accoglienza**. Abbiamo trasmesso un senso sicurezza senza alcuna militarizzazione della città e facendo tanta opera di prevenzione", ha detto il prefetto di Roma, Lamberto Giannini.

Il questore Roberto Massucci ha spiegato che sono stati oltre 70mila gli agenti delle forze dell'ordine impiegati negli eventi giubilari. "L'impegno sul fronte della sicurezza va considerato il risultato di un insieme istituzionale e non solo - ha detto - Dileggi del **sistema Paese** in cui oltre 70mila operatori di polizia, carabinieri, guardia di finanza, a cui ci si è aggiunto l'impegno della polizia locale, della protezione civile, Atac, Ama, Ares 118 **hanno lavorato tutti insieme per garantire la sicurezza di milioni di pellegrini**, oltre 33 milioni che si sono recati a Roma. È la dimostrazione - ha aggiunto - che il sistema della Capitale sa gestire grandi eventi con equilibrio, con competenza, con senso di responsabilità, consegnando al futuro prossimo un patrimonio che va custodito e rafforzato perché le sfide che anche per il 2026 si annunciano sono importanti, sono impegnative e richiedono che questo patrimonio di insieme istituzionale, questa capacità di sapersi mettere tutti insieme al servizio dei cittadini, possa diventare la caratteristica dell'impegno che verrà".

